

ANSA

Migranti: R.C., corridoi umanitari, no rinuncia Schengen
Ora solidarietà, e politiche conformi a rispetto e dignità

(ANSA) - ROMA, 2 MAR - L'Unione Europea sproni gli Stati membri ad un'accoglienza generosa dei profughi e dei migranti che giungono alle loro frontiere, rinunciando ai respingimenti. Questo l'appello di Rinascita Cristiana e degli altri movimenti aderenti al Mouvement International d'Apostolat des Milieux Sociaux Indépendants (MIAMSI), che chiedono ai governi di "attuare, in uno spirito di solidarietà europea confermato e rafforzato, politiche sempre più conformi al rispetto della dignità di ogni persona e di ogni paese membro della comunità europea". L'invito è a "sostenere la creazione di corridoi umanitari come già sta avvenendo in Italia, esercitare un'attenta vigilanza riguardo alla messa in opera degli hotspot, impegnarsi per evitare la scomparsa o il drammatico indebolimento degli accordi di Schengen". I responsabili dei movimenti denunciano infatti "l'attuale tendenza a rimettere in discussione il Trattato di Schengen", rilevando che "nel mondo e nei nostri paesi d'Europa, dove i cuori e le frontiere si chiudono sempre di più, le nostre associazioni sono chiamate a dare prova di coraggio, di audacia e di fede per superare l'angoscia e affrontare le paure della convivenza che nascono nelle nostre società". Occorre, conclude la nota, "cogliere l'occasione del Giubileo della misericordia per aprire i propri cuori e le proprie porte".(ANSA).

AGENZIA ITALIA

Migranti: Rinascita Cristiana difende Schengen

(AGI) - CdV, 2 mar. - L'Unione Europea sproni gli Stati membri ad un'accoglienza generosa dei profughi e dei migranti che giungono alle loro frontiere, rinunciando ai respingimenti. Questo l'appello di Rinascita Cristiana che invita a "sostenere la creazione di corridoi umanitari come già sta avvenendo in Italia, esercitare un'attenta vigilanza riguardo alla messa in opera degli hotspot, impegnarsi per evitare la scomparsa o il drammatico indebolimento degli accordi di Schengen". Rinascita Cristiana critica "l'attuale tendenza a rimettere in discussione il Trattato di Schengen", rilevando che "nel mondo e nei nostri paesi d'Europa, dove i cuori e le frontiere si chiudono sempre di più, le nostre associazioni sono chiamate a dare prova di coraggio, di audacia e di fede per superare l'angoscia e affrontare le paure della convivenza che nascono nelle nostre società". Occorre, conclude la nota, "cogliere l'occasione del Giubileo della misericordia per aprire i propri cuori e le proprie porte". (AGI)

ASKANEWS

Immigrati/ Rinascita Cristiana: sì corridoi umanitari, no fine Schengen
Cogliere occasione del Giubileo per aprire cuori e porte

Roma, 2 mar. (askanews) - L'Unione Europea sproni gli Stati membri ad un'accoglienza generosa dei profughi e dei migranti che giungono alle loro frontiere, rinunciando ai respingimenti. Questo l'appello di Rinascita Cristiana e degli altri movimenti aderenti al Mouvement International d'Apostolat des Milieux Sociaux Indépendants (MIAMSI), che chiedono ai governi di "attuare, in uno spirito di solidarietà europea confermato e rafforzato, politiche sempre più conformi al rispetto della

dignità di ogni persona e di ogni paese membro della comunità europea". L'invito è a "sostenere la creazione di corridoi umanitari come già sta avvenendo in Italia, esercitare un'attenta vigilanza riguardo alla messa in opera degli hotspot, impegnarsi per evitare la scomparsa o il drammatico indebolimento degli accordi di Schengen".

I responsabili dei movimenti denunciano infatti "l'attuale tendenza a rimettere in discussione il Trattato di Schengen", rilevando che "nel mondo e nei nostri paesi d'Europa, dove i cuori e le frontiere si chiudono sempre di più, le nostre associazioni sono chiamate a dare prova di coraggio, di audacia e di fede per superare l'angoscia e affrontare le paure della convivenza che nascono nelle nostre società". Occorre, conclude la nota, "cogliere l'occasione del Giubileo della misericordia per aprire i propri cuori e le proprie porte".

ADNKRONOS

MIGRANTI: RINASCITA CRISTIANA, NO A RINUNCIA SCHENGEN

=

Roma, 2 mar. (AdnKronos) - "L'Unione Europea sproni gli Stati membri ad un'accoglienza generosa dei profughi e dei migranti che giungono alle loro frontiere, rinunciando ai respingimenti". E' l'appello di Rinascita Cristiana e degli altri movimenti aderenti al Mouvement International d'Apostolat des Milieux Sociaux Indépendants (Miamsi), che chiedono ai governi "di attuare, in uno spirito di solidarietà europea confermato e rafforzato, politiche sempre più conformi al rispetto della dignità di ogni persona e di ogni paese membro della comunità europea".

L'invito è a "sostenere la creazione di corridoi umanitari come già sta avvenendo in Italia, esercitare un'attenta vigilanza riguardo alla messa in opera degli hotspot, impegnarsi per evitare la scomparsa o il drammatico indebolimento degli accordi di Schengen".

I responsabili dei movimenti denunciano "l'attuale tendenza a rimettere in discussione il Trattato di Schengen", rilevando che "nel mondo e nei nostri paesi d'Europa, dove i cuori e le frontiere si chiudono sempre di più, le nostre associazioni sono chiamate a dare prova di coraggio, di audacia e di fede per superare l'angoscia e affrontare le paure della convivenza che nascono nelle nostre società". Occorre, "cogliere l'occasione del Giubileo della misericordia per aprire i propri cuori e le proprie porte", conclude la nota.

(Red/AdnKronos)

AGENSIR

Migranti: Rinascita Cristiana, sì a corridoi umanitari, no a rinuncia Schengen

2 marzo 2016 @ 18:06

“Sì a corridoi umanitari, no a rinuncia Schengen”: è questo l’appello lanciato oggi dal movimento ecclesiale “Rinascita Cristiana” (Rc) e dagli altri movimenti aderenti al “Mouvement International d’Apostolat des Milieux Sociaux Indépendants” (Miamsi) sul tema dei migranti. “L’Unione Europea – si legge in una nota diffusa da Rc – sproni gli Stati membri ad un’accoglienza generosa dei profughi e dei migranti che giungono alle loro frontiere, rinunciando ai respingimenti”. Inoltre il Miamsi chiede ai governi di “attuare, in uno spirito di solidarietà europea confermato e rafforzato, politiche sempre più conformi al rispetto della dignità di ogni persona e di ogni paese membro della comunità europea”. L’invito è a “sostenere la creazione di corridoi umanitari come già sta avvenendo in Italia, esercitare un’attenta vigilanza riguardo alla messa in opera degli hotspot, impegnarsi per evitare la scomparsa o il drammatico indebolimento degli accordi di Schengen”. I responsabili dei movimenti denunciano infatti che “l’attuale tendenza a rimettere in discussione il Trattato di Schengen”, rilevando che “nel mondo e nei nostri paesi d’Europa, dove i cuori e le frontiere si chiudono sempre di più, le nostre associazioni sono chiamate a dare prova di coraggio, di audacia e di fede per superare l’angoscia e affrontare le paure della convivenza che nascono nelle nostre società”. “Occorre – secondo Rinascita Cristiana – cogliere l’occasione del Giubileo della misericordia per aprire i propri cuori e le proprie porte”.

FARODIROMA.IT

Rinascita Cristiana difende Schengen e incoraggia i corridoi umanitari

02 mar 2016

[Rinascita Cristiana](#)

by redazione

L’Unione Europea sproni gli Stati membri ad un’accoglienza generosa dei profughi e dei migranti che giungono alle loro frontiere, rinunciando ai respingimenti. Questo l’appello di Rinascita Cristiana e degli altri movimenti aderenti al Mouvement International d’Apostolat des Milieux Sociaux Indépendants (MIAMSI), che chiedono ai governi di “attuare, in uno spirito di solidarietà europea confermato e rafforzato,

politiche sempre più conformi al rispetto della dignità di ogni persona e di ogni paese membro della comunità europea”.

L’invito è a “sostenere la creazione di corridoi umanitari come già sta avvenendo in Italia, esercitare un’attenta vigilanza riguardo alla messa in opera degli hotspot, impegnarsi per evitare la scomparsa o il drammatico indebolimento degli accordi di Schengen”.

I responsabili dei movimenti denunciano infatti “l’attuale tendenza a rimettere in discussione il Trattato di Schengen”, rilevando che “nel mondo e nei nostri paesi d’Europa, dove i cuori e le frontiere si chiudono sempre di più, le nostre associazioni sono chiamate a dare prova di coraggio, di audacia e di fede per superare l’angoscia e affrontare le paure della convivenza che nascono nelle nostre società”. Occorre, conclude la nota, “cogliere l’occasione del Giubileo della misericordia per aprire i propri cuori e le proprie porte”.

ZENIT

Migranti. “Sì a corridoi umanitari, no a rinuncia Schengen”

L’appello di Rinascita Cristiana e degli altri movimenti aderenti al *Mouvement International d’Apostolat des Milieux Sociaux Indépendants* (MIAMSI)

2 MARZO 2016 [REDAZIONEITALIA](#)



(Guardia Di Finanza - Ufficio Centrale Relazioni Con Il Pubblico)

L’Unione Europea sproni gli Stati membri ad un’accoglienza generosa dei profughi e dei migranti che giungono alle loro frontiere, rinunciando ai respingimenti. Questo l’appello di Rinascita Cristiana e degli altri movimenti aderenti al *Mouvement International d’Apostolat des Milieux Sociaux Indépendants* (MIAMSI), che chiedono ai governi di “attuare, in uno spirito di solidarietà europea confermato e rafforzato, politiche sempre

più conformi al rispetto della dignità di ogni persona e di ogni paese membro della comunità europea”.

L’invito – si legge in una nota – è a “sostenere la creazione di corridoi umanitari come già sta avvenendo in Italia, esercitare un’attenta vigilanza riguardo alla messa in opera degli hotspot, impegnarsi per evitare la scomparsa o il drammatico indebolimento degli accordi di Schengen”.

I responsabili dei movimenti denunciano infatti “l’attuale tendenza a rimettere in discussione il Trattato di Schengen”, rilevando che “nel mondo e nei nostri paesi d’Europa, dove i cuori e le frontiere si chiudono sempre di più, le nostre associazioni sono chiamate a dare prova di coraggio, di audacia e di fede per superare l’angoscia e affrontare le paure della convivenza che nascono nelle nostre società”. Occorre, conclude il comunicato, “cogliere l’occasione del Giubileo della misericordia per aprire i propri cuori e le proprie porte”.